

Progetto Culturale "F. Jovine e il suo Molise" – 10^a Edizione
Anno Scolastico 2009 - 2010
"Storie di contadini" e Storie della nostra storia

*

Un ritorno al passato ed una verifica del presente con F. Jovine, che ci riporta quest'anno ad un mondo scomparso, quella della vita materiale, sentimentale, mentale dei contadini del Molise. A quei figli di una terra del sud, i cui costumi ed i valori emergono nello straordinario contesto fatto di natura aspra e matrigna e di una fantasia sorprendente che consente a questa umanità di porsi in una dimensione lirica, talvolta fiabesca, talvolta tragica, talvolta sottilmente umoristica.

*L'intreccio tra natura e cultura, tra realtà e fantasia, l'alternarsi di buon senso e superstizione, di violenza e di tenerezza sognante, di testarda litigiosità e di sorridente bonarietà, traspaiono nelle otto narrazioni, già presenti con il sottotitolo "**Storie di contadini**" nella seconda parte dei <Racconti>, editi nel 2007 a cura del Centro Studi Molise 2000 e che ora vengono offerti all'attenzione degli studenti, disposti a partecipare alla 10^a edizione del Progetto Culturale "Jovine e il suo Molise".*

Questi racconti costituiscono, all'interno del percorso letterario di Jovine, il punto di partenza in cui prevale nell'autore, l'osservazione e la condivisione.

Fonte di ispirazione letteraria dell'autore, sono i luoghi della sua infanzia, le figure umane, il mondo contadino di Guardialfiera piccolo e conchiuso. Ma le sofferenze, le paure, il divertimento, le attese, la malinconia, la morte assumono nelle pagine di Jovine una dimensione universale, nella insondabile ed invincibile maestosità e forza della natura e nel suggestivo e evocativo pensiero fantasioso e magico che accosta i protagonisti, alla grandezza del mito antico e della tragedia.

Nella nostra contemporaneità cosa sopravvive di questa sensibilità nel rapporto con la natura? Cosa rimane dei sentimenti di quella umanità dolente e affaticata nel nostro mondo globale, caratterizzato dalla realtà virtuale, dal consumo e dalla ricerca di una "festa eterna", pensato come paradiso in terra?

*Son domande che vorremmo porre alle nuove generazioni che si accostano ai testi joviniani con lo spirito libero ed aperto di chi è alla ricerca di un senso e di una traccia nella storia, per costruire con consapevolezza e dignità la propria "storia"; per guardare, confrontare, riconoscersi, analizzare le "**storie della nostra storia**", da attualizzare, da renderle intense poi ed incisive con il miracolo della narrazione e dell'arte.*

Vincenzo di Sabato
- Presidente "Centro Studi"

Prof. Antonio Mucciaccio
Preside Liceo Classico "Perrrotta"